



Città di Caserta

INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE REGISTRO UNICO n. 437 del 30/03/2023

Oggetto: *Programma “Sicuro Verde e sociale: riqualificazione dell’Edilizia Residenziale Pubblica” FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR – MISSIONE 2 – COMPONENTE 3- Intervento relativo al “Fabbricato B1 del Complesso Parco Primavera – Riqualificazione edilizia residenziale pubblica con rimodulazione degli alloggi, efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica, riqualificazione degli spazi pubblici, miglioramento e valorizzazione degli spazi verdi” – Procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l’affidamento del servizio progettazione definitiva ed esecutiva - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - realizzazione delle opere. Revoca in autotutela del bando/disciplinare approvato con Determina Dirigenziale n. 2308 del 29/12/2022, determina a contrarre e ri-approvazione atti di gara.*

CUP: D27H21008510003 **CIG:** 9746738EA1

IL DIRIGENTE

Premesso:

Che con Determina Dirigenziale n. 2308 del 29/12/2022 si dava atto del seguente quadro economico relativo al PFTE approvato con Deliberazione di G.C. n.172 del 22/09/2022 dell’intervento: *“Fabbricato B1 del Complesso Parco Primavera – Riqualificazione edilizia residenziale pubblica con rimodulazione degli alloggi, efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica, riqualificazione degli spazi pubblici, miglioramento e valorizzazione degli spazi verdi:*

QUADRO ECONOMICO					
A)	Lavori				
	Interventi di riduzione del rischio sismico	31,63%		€	2.102.581,97
	Interventi efficientamento energetico	29,75%		€	1.977.836,49
	Rimodulazione e ristrutturazione alloggi	20,60%		€	1.369.862,31
	Sistemazione esterna	18,00%		€	1.197.018,00
	1) Importo dei lavori a base d'asta			€	6.453.687,38
	2) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			€	193.610,62
	TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA			€	6.647.298,00
B)	Somme a Disposizione				
B.1	Allacciamenti ai pubblici servizi			€	172.000,00
B.2	Imprevisti	<5%	di A.1	€	332.364,90
B.3	Acquisizione aree o immobili				
B.4	Spese tecniche :	<12%	di A	€	654.772,58
B.4.1	Progetto di fattibilità tecnico-economica			€	114.098,98
B.4.2	relazione geologica e indagini geotecniche			€	16.180,42
B.4.3	progettazione definitiva ed esecutiva, CSP			€	275.000,00
B.4.4	Direzione dei Lavori, CSE			€	204.000,00
B.4.5	Collaudo			€	45.493,17
B.5	Spese art. 113 D.Lgs 50/16	1,6%	di A)	€	106.356,77
B.6	Spese per attività di supporto			€	72.000,00
B.7	Spese per verifica progettazione			€	54.015,43
B.8	Spese centrale Committenza e ANAC	0,40%		€	30.000,00
B.9	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche			€	60.000,00
B.10	Accertamenti di laboratorio			€	50.000,00
B.11	Oneri di smaltimento (IVA inclusa)			€	143.796,00
B.12	Spese alloggi per sistemazione temporanea e supporto al RUP di alta specializzazione			€	849.973,16
B.13	I.V.A ed eventuali altre imposte :			€	822.423,16
B.13.1	I.V.A. sui lavori	10%	di A)	€	664.729,80
B.13.2	I.V.A. su spese tecniche	22%	di B.4)	€	99.169,97
B.13.3	I.V.A. su spese per attività di supporto	22%	di B.6)	€	15.840,00
B.13.4	I.V.A. su Spese per verifica progettazione	22%	di B.7)	€	11.883,39
B.13.5	I.V.A. su Spese per commissione di gara	22%	di B.8)	€	6.600,00
B.13.6	I.V.A. su Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	22%	di B.9)	€	13.200,00
B.13.7	I.V.A. su Accertamenti di laboratorio e verifiche	22%	di B.10)	€	11.000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€	3.347.702,00
	TOTALE PROGETTO (A+B)			€	9.995.000,00

Che per esso intervento si approvava il seguente cronoprogramma di spesa:

- € 1.500.000,00 - Esigibilità 2022;
- € 1.200.000,00 - Esigibilità 2023;
- € 3.100.000,00 - Esigibilità 2024;
- € 3.200.000,00 - Esigibilità 2025;
- € 995.000,00 - Esigibilità 2026;

Che si accertava, ai sensi dell'articolo 179 del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, per effetto dell'art. 15, comma 4, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla legge n. 108/2021, e dell'art. 7, comma 1, del DPCM del 28 luglio 2022, il contributo di euro 9.995.000,00 comunicato dalla Regione Campania come da allegato decreto dirigenziale di assegnazione n. 19 del 25.02.2022, corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui lo stesso viene a scadenza:

Documento firmato digitalmente

PdC finanziario	Cap./Art.	Importo espresso in euro	Esercizio di esigibilità
4.02.01.02.001	589	1.500.000,00	2022
4.02.01.02.001	589	1.200.000,00	2023
4.02.01.02.001	589	3.100.000,00	2024
4.02.01.02.001	589	3.200.000,00	2025
4.02.01.02.001	589	995.000,00	2026

Che si dava atto, dal lato della spesa, quanto di seguito riportato:

- con determinazione dirigenziale n. 1130 del 23/06/2022 è stata impegnata la spesa per il Servizio tecnico di progettazione di fattibilità Tecnica ed Economica, di euro € 139.200,76, esigibilità 2022;
- con determinazione dirigenziale n. 1388 del 27/07/2022, è stata impegnata la spesa per il Servizio tecnico di redazione della relazione geologica, di euro 19.740,14, esigibilità 2022;
- con determinazione dirigenziale n. 1481 del 09/08/2022, è stata impegnata la spesa per il Servizio tecnico di indagini strutturali, di euro 8.948,70, esigibilità 2022;
- con determinazione dirigenziale n. 1483 del 11/08/2022, è stata impegnata la spesa per il Servizio tecnico di verifica della progettazione di fattibilità tecnica ed economica, di euro 68.534,78, esigibilità 2022;
- con determinazione dirigenziale n. 1896 del 09/11/2022, è stata impegnata la spesa per il Servizio tecnico di supporto al RUP, di euro 38.170,31, esigibilità 2022;
- con determinazione dirigenziale n. 2281 del 28/12/2022 è stata impegnata la spesa per il Servizio tecnico di regolarizzazione degli alloggi, di euro 30.500,00, esigibilità 2022;

Che si prenotava, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo n. 118/2011, la somma complessiva di € **9.689.905,31**, in considerazione dell'esigibilità della stessa, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo il seguente prospetto:

Missione/ Programma	PdC finanziario	Cap./Art.	Importo espresso in euro	Esercizio di esigibilità
08.02	2.02.01.09.001	3166	1.194.905,31	2022
08.02	2.02.01.09.001	3166	1.200.000,00	2023
08.02	2.02.01.09.001	3166	3.100.000,00	2024
08.02	2.02.01.09.001	3166	3.200.000,00	2025
08.02	2.02.01.09.001	3166	995.000,00	2026

Che si indiceva gara d'appalto per l'affidamento del servizio di Progettazione definitiva ed esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori relativi al ***Fabbricato B1 del Complesso Parco Primavera – Riqualificazione edilizia residenziale pubblica con rimodulazione degli alloggi, efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica, riqualificazione degli spazi pubblici, miglioramento e valorizzazione degli spazi verdi*** per un importo di euro € 9.689.905,31.

Documento firmato digitalmente

to complessivo a base d'asta pari ad € 6.922.298,00, oltre IVA di cui € 6.647.298,00 (€ 6.453.687,38 per importo soggetto a ribasso ed € 193.610,62 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) per l'esecuzione dei lavori ed € 275.000,00 per le prestazioni soggette a ribasso relative alla progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, mediante Procedura aperta ai sensi dell'art.60 D.lgs. 50/2016, in applicazione dell'art. 48 co. 5 del DL. 77/2021, che consente di derogare all'art. 59 co.1 del Codice, in previsione esclusiva della realizzazione di procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ovvero quando gli obiettivi del legislatore coincidono con quelli della Stazione appaltante nei casi di cui all'art 48 co.1, ammettendo il ricorso all'appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità;

Che si approvava, inoltre, il Bando di gara, il Disciplinare di gara ed il Capitolato Speciale d'Appalto con i relativi allegati che, anche se non materialmente allegati all'atto, ne formavano parte integrante e sostanziale, e si stabiliva di dare pubblicità al bando di gara al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e di adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, attraverso la pubblicazione sulla G.U.U.E., sulla G.U.R.I., sull'albo pretorio online del Comune, sul profilo della Stazione appaltante, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali e su due quotidiani nazionali e due locali;

Che si dava altresì atto che nel caso di specie si sarebbe provveduto, ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, alla verifica della progettazione definitiva ed esecutiva redatta dall'aggiudicatario, prima dell'inizio dei lavori, stabilendo:

- Di procedere all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'Amministrazione si riservava di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta sarebbe risultata conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
- Di provvedere alla pubblicazione da parte della Centrale di Committenza dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti dalla procedura di affidamento entro due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis del codice del processo amministrativo e del comma 1 del citato art 29 del d.lgs. 50/2015;
 - Di dare atto che, secondo il DL n. 76/2020, convertito dalla L. n. 120 dell'11 settembre 2020, è previsto per le gare sopra soglia comunitaria, come nel caso di specie, termini massimi per aggiudicare l'appalto pari a 6 mesi dalla determina di indizione, e che sono confermati i termini ridotti per la pubblicazione del bando di gara con quelli applicabili nei casi di urgenza (da non motivare);

Che si dava atto, altresì, delle seguenti clausole contrattuali:

Documento firmato digitalmente

- a) Rispetto dei termini di ultimazione delle opere entro il termine indicato nel cronoprogramma dell'intervento allegato al P.F.T.E. ovvero offerto in sede di gara se migliorativo ed infine la consegna sotto riserva di legge;
- b) La Stazione Appaltante espressamente si riservava di procedere solo all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto con la facoltà di annullare la procedura senza ulteriori effetti nell'ipotesi in cui, prima della stipula del contratto d'appalto, dovessero sopraggiungere motivi di interesse pubblico o nel caso di mancata conferma del finanziamento senza che i partecipanti alla gara e l'aggiudicatario possano avanzare alcuna pretesa. Il concorrente non avrebbe avuto nulla a che pretendere nei confronti della Stazione Appaltante nell'eventualità che la procedura di gara, per qualunque motivo, fosse stata sospesa o annullata;
- c) di obbligarsi, prima della stipulazione del contratto, a verificare che l'aggiudicatario avesse provveduto al pagamento delle spese di pubblicità legale anticipate, come stabilito agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;
- d) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art 31 del Decreto Legislativo n 50/2016 per quanto di rispettiva competenza;

Che si dava ancora atto:

- **che** il Responsabile Unico del Procedimento, nella persona dell'ing. Giovanni Natale, avrebbe predisposto tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di avviare e concludere il procedimento dell'appalto ai sensi della normativa vigente in materia, in nome per conto e nell'interesse del Comune, concedendogli la facoltà di correggere, modificare od integrare gli atti stessi, per errori o per altra causa;
- **che**, ai sensi della Legge n. 136/2010 e D.L. n. 187/2010 convertito in L. n. 217/2010, il codice CIG relativo al suddetto approvvigionamento era il seguente: **95802142B1**;
- **che** si sarebbe trasmesso il suddetto atto ed il progetto di fattibilità all'ufficio di questo Comune operante come centrale unica di committenza affinché procedesse all'espletamento della gara per l'aggiudicazione dell'appalto;
- **che** il Bando di gara, il Disciplinare di gara ed il Capitolato Speciale d'Appalto con i relativi allegati, che rappresentavano parte integrante del provvedimento:
 - a) erano materialmente depositati agli atti presso il competente ufficio comunale;
 - b) a norma di legge erano consultabili da chiunque ne avesse avuto interesse;

Che si certificava, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti contenuto nel prospetto che precede era compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

Che si precisava che, a norma dell'art. 183, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 267/2000, trattasi di entrata e spesa non ricorrente;

Che si riconosceva, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica

del provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa posta in essere;

Che si dava atto, ai sensi del codice anticorruzione e di comportamento vigente:

- dell'insussistenza di conflitti di interesse e di incompatibilità con i destinatari dell'atto;
- del rispetto dell'atto agli indirizzi dell'Amministrazione e della rispondenza dello stesso all'interesse collettivo;

Rilevato:

- **che** in data 12.01.2023 venivano trasmessi per le pubblicazioni di rito il Bando, il Disciplinare e gli altri documenti di gara - che non corrispondevano a quelli allegati alla presente determina che invece sono stati oggetto di controllo e revisione;
- **che** l'ufficio del RUP ha constatato, a pubblicazione avvenuta, che gli atti di gara erano disallineati con l'atto e che l'insufficienza dei dati avrebbe inficiato il buon esito dell'appalto di cui trattasi, in particolare:
 - 1) viene indicata come categoria di opere la ID E.22 anziché la E. 20;
 - 2) non sono riportati i prospetti di cui alle Tabelle Z1 e Z2, relativi alle Categorie di opere, alla loro identificazione, il grado di complessità e le fasi prestazionali, ditalchè risultava impossibile per gli operatori economici dimostrare il possesso dei requisiti di idoneità tecnica, capacità economico finanziaria e tecnico professionale così come previsto dal Bando e dal Disciplinare;
 - 3) viene inoltre richiesta, per mero errore, nel gruppo di lavoro dei tecnici, la presenza di un professionista abilitato in materia di progettazione acustica;
 - **che** l'assenza nel bando e disciplinare di gara di tali notizie è fuorviante e non assicura l'indispensabile *par conditio* tra i potenziali partecipanti alla gara medesima;

Considerato che il potere di revoca di un bando di gara in autotutela rientra nella potestà discrezionale della Stazione Appaltante ove vi sia un concreto interesse pubblico che renda inopportuna o sconsigliabile la prosecuzione della gara;

Ritenuto che, in ragione di quanto sopra, sussistono tutti i presupposti che legittimano di fatto e di diritto il potere di procedere con la revoca in autotutela della determina n.2308 del 29/12/2022 per la sola parte in cui approva gli atti di gara;

Considerato, per quanto sopra esposto, necessario indire nuova procedura di gara d'appalto di che trattasi procedendo con la revisione della documentazione di gara;

Stabilito che, a seguito dell'adozione del presente provvedimento, il Comune di Caserta procederà a pubblicare sulla piattaforma telematica Net4market, la nuova procedura di gara, per l'affidamento del servizio di **“Progettazione definitiva ed esecutiva - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - realizzazione delle opere”** relative al ***Fabbricato B1 del Complesso Parco Primavera – Riqualificazione edilizia residenziale pubblica con rimodulazione degli alloggi, efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica, riqualificazione degli spazi pubblici, miglioramento e valorizzazione degli spazi verdi*** per un importo complessivo a base d'asta pari ad €
Documento firmato digitalmente

6.922.298,00, oltre IVA di cui € **6.647.298,00** (€ **6.453.687,38** per importo soggetto a ribasso ed € **193.610,62** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) per l'esecuzione dei lavori ed € **275.000,00** per le prestazioni soggette a ribasso relative alla progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, mediante Procedura aperta ai sensi dell'art.60 D.lgs. 50/2016, in applicazione dell'**art. 48 co. 5 del DL. 77/2021, che consente di derogare** all'art. 59 co.1 del Codice, in previsione esclusiva della realizzazione di procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ovvero quando gli obiettivi del legislatore coincidono con quelli della Stazione appaltante nei casi di cui all'art 48 co.1, ammettendo il ricorso all'appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità;

Considerato ancora:

Che, essendo ancora in corso la fase della pubblicazione, si è in fase endoprocedimentale e non si è formata alcuna posizione consolidata di tutela, per cui la stazione appaltante può procedere senza comunicare l'avvio del procedimento di revoca, costituendo tale procedimento un inutile aggravio, essendosi la stazione appaltante determinata in tal senso a causa di concreti motivi di interesse pubblico. E' stato infatti affermato che la revoca della gara pubblica può ritenersi legittimamente disposta dalla stazione appaltante in presenza di documentate e obiettive esigenze di interesse pubblico che siano opportunamente e debitamente esplicitate, che rendano evidente l'inopportunità o comunque l'inutilità della prosecuzione della gara stessa, oppure quando, anche in assenza di ragioni sopravvenute, la revoca sia la risultante di una rinnovata e differente valutazione dei medesimi presupposti (Tar Campania Napoli Sez. VIII 5 aprile 2012 n. 1646; Trentino Alto Adige, Trento, 30 luglio 2009 n. 228;

Che inoltre, sulla base di una procedura che non ha determinato alcuna aspettativa qualificata, non è richiesto neppure un raffronto tra l'interesse pubblico e quello privato;

Rammentato che l'adozione di un provvedimento di autotutela rappresenta un potere/dovere in capo alla Stazione Appaltante, da esplicarsi in qualunque momento nel corso di una procedura ad evidenza pubblica quando si manifestino vizi che possono pregiudicare i principi che sottendono alle procedure ad evidenza pubblica quali fra gli altri quello del buon andamento ed in presenza di un interesse attuale;

Ritenuto di dover provvedere in merito a quanto sopra esposto;

Ritenuto necessario quindi dare avvio immediato alla procedura concorrenziale nelle forme e termini stabiliti dal Comune di Caserta mediante la presente Determinazione a contrattare e sulla base degli elaborati di gara revisionati ed emendati dagli errori materiali riscontrati;

Visti e richiamati i nuovi atti di gara, elaborati con le correzioni dovute e rimessi in allegato quale parte integrante e sostanziale per l'approvazione;

Ritenuto doversi approvare detti documenti di gara come di seguito elencati ed allegati al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale:

- ALL. 1 - Modello di domanda;
- ALL. 2 - Modello dichiarazione progettista;
- ALL. 3 – Modello DGUE;
- ALL. 3 bis Dichiarazione di cui all'art. 80;
- ALL. 4 - Protocollo di legalità;
- ALL. 5 – Ulteriore dichiarazione;
- ALL. 5 bis;
- ALL. 6 – Dichiarazione sopralluogo autonomo;
- ALL. 7 – Tracciabilità dei flussi finanziari;
- ALL. 8 – Dichiarazione sostitutiva antimafia;
- ALL. 9 – Dichiarazione costi di sicurezza;
- ALL. 9 bis – Offerta economica e tempo;
- ALL. 10 - Istruzioni per utilizzo piattaforma Net4Market;
- ALL. 11 – Capitolato Speciale d'Appalto;
- ALL. 12 – Verifica e Validazione PFTE.
- ALL. 13 - MOD. attestazione avvenuto assolvimento imposta di bollo (*da utilizzare nel caso in cui si assolvano l'imposta di bollo non tramite il Mod. F23-F24 ma acquistando apposito contrassegno*);
 - **MOD. F23 EDITABILE** per assolvim. imposta di bollo;
 - **MOD F24 EDITABILE per assolvim. imposta di bollo.**

Richiamata infine la Delibera ANAC n. 400 del 5 aprile 2017 che specifica: “Alle pubbliche amministrazioni è sempre riconosciuto il potere di sospendere, revocare e/o annullare le procedure di gara in presenza di determinate condizioni previste dalla legge eseguendo uno specifico procedimento che ne garantisca la correttezza e la trasparenza. Pertanto, non può ritenersi preclusa alla stazione appaltante la possibilità di procedere alla revoca o annullamento di una gara allorché questa non risponda più alle esigenze dell'Ente e sussista un interesse pubblico, concreto e attuale all'eliminazione degli atti divenuti inopportuni, idoneo a giustificare il sacrificio del contrapposto interesse dei partecipanti nei confronti dell'Amministrazione; tale potere, già previsto dalla disciplina di contabilità generale dello Stato, che consente il diniego di approvazione per motivi di interesse pubblico (art.113 R D. 23 maggio 1924 n. 827), trova il proprio fondamento nel principio generale dell'autotutela della Pubblica amministrazione, che rappresenta una delle manifestazioni tipiche del potere amministrativo, direttamente connesso ai criteri costituzionali di imparzialità e buon andamento della funzione pubblica.”

Documento firmato digitalmente

Ritenuto quindi necessario ed opportuno, in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 Cost. nonché ai principi di matrice comunitaria volti a garantire la massima competitività e concorrenzialità nelle procedure aperte, di annullare la procedura di gara in oggetto e, di conseguenza, annullare in autotutela, la documentazione propedeutica alla stessa, ex art. 21 nonies L. 241/1990;

Verificati per quanto sin qui espresso:

- la sussistenza dei requisiti di legge, previsti dall'art. 21 - nonies della L. 241/90, per procedere all'annullamento del citato bando di gara e di tutti gli atti consequenziali e comunque connessi al suddetto provvedimento, tenuto conto dell'interesse pubblico che si andrebbe a ledere per la natura particolare del servizio in argomento, che si ritiene invece di tutelare;

- la circostanza che nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento di autotutela, in quanto non è ancora avvenuta aggiudicazione definitiva;

Visti e richiamati:

- la Legge n. 241/90 e s.m.i. e nello specifico l'art. 21 commi quinquies e nonies;

- gli articoli 107, comma 3 lett. a) e l'art. 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- il D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

- il D.P.R. 207/2010 (per le parti e articoli ancora in vigore);

- la Convenzione tra l'Ente committente e la SUA della Provincia di Pistoia;

DETERMINA

1) Di procedere, per le motivazioni espresse in premessa che vengono qui integralmente richiamate, anche se non materialmente riportate, all'annullamento in sede di autotutela ex art. 21 L. 241/1990 e s.m.i., della Determinazione dirigenziale n. **2308** del 29/12/2022 nella parte in cui approvano gli atti di gara in essa richiamati ed approvati ed alla revoca della procedura di gara- con il relativo CIG 95802142B1 - esperita in modalità telematica sul sistema Net4market del Comune di Caserta per affidamento dell'**Intervento relativo al “Fabbricato B1 del Complesso Parco Primavera – Riqualficazione edilizia residenziale pubblica con rimodulazione degli alloggi, efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica, riqualficazione degli spazi pubblici, miglioramento e valorizzazione degli spazi verdi” – Procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 per l’affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione delle opere** e, in conseguenza, all'annullamento d'ufficio ex art. 21- nonies della richiamata L. 241/1990 e s.m.i. dei Bando e disciplinare di gara e di tutti gli altri allegati di gara;

2) Di dare pubblicità del suddetto annullamento al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e Documento firmato digitalmente

di conoscibilità;

- 3) **Di indire nuova gara d'appalto** per l'affidamento del servizio di **“Progettazione definitiva ed esecutiva - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - realizzazione delle opere”** relative al *Fabbricato B1 del Complesso Parco Primavera – Riqualificazione edilizia residenziale pubblica con rimodulazione degli alloggi, efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica, riqualificazione degli spazi pubblici, miglioramento e valorizzazione degli spazi verdi* per un importo complessivo a base d'asta pari ad € **6.922.298,00**, oltre IVA di cui € **6.647.298,00** (€ **6.453.687,38** per importo soggetto a ribasso ed € **193.610,62** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) per l'esecuzione dei lavori ed € **275.000,00** per le prestazioni soggette a ribasso relative alla progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, mediante Procedura aperta ai sensi dell'art.60 D.lgs. 50/2016, in applicazione dell'**art. 48 co. 5 del DL. 77/2021, che consente di derogare** all'art. 59 co.1 del Codice, in previsione esclusiva della realizzazione di procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ovvero quando gli obiettivi del legislatore coincidono con quelli della Stazione appaltante nei casi di cui all'art 48 co.1, ammettendo il ricorso all'appalto integrato sulla base del progetto di fattibilità;
- 4) **Di approvare** il Bando - Disciplinare di gara ed il Capitolato Speciale d'Appalto con i relativi allegati che, anche se non materialmente allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;
- 5) **Di approvare** l'allegata determinazione dei corrispettivi per i servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al D.M. 17/06/2016;
- 6) **Di dare pubblicità** al bando di gara al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e di adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, attraverso la pubblicazione sulla G.U.U.E., sulla G.U.R.I., sull'albo pretorio online del Comune, sul profilo della Stazione appaltante, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali e su due quotidiani nazionali e due locali;
- 7) **Dare atto** che nel caso di specie si provvederà, ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, alla verifica della progettazione definitiva ed esecutiva redatta dall'aggiudicatario, prima dell'inizio dei lavori;
- 8) **Di stabilire** che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;

Documento firmato digitalmente

- 9) **Di provvedere** alla pubblicazione da parte della Centrale di Committenza dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti dalla procedura di affidamento entro due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis del codice del processo amministrativo e del comma 1 del citato art 29 del d.lgs. 50/2015;
- 10) **Di dare atto** che, secondo il DL n. 76/2020, convertito dalla L. n. 120 dell'11 settembre 2020, è previsto per le gare sopra soglia comunitaria, come nel caso di specie, termini massimi per aggiudicare l'appalto pari a **6 mesi dalla determina di indizione, e che** sono confermati i **termini ridotti per la pubblicazione del bando di gara** con quelli applicabili nei casi di urgenza (da non motivare);
- 11) **Di dare atto** delle seguenti le clausole contrattuali:
- a) Rispetto dei termini di ultimazione delle opere entro il termine indicato nel cronoprogramma dell'intervento allegato al P.F.T.E. ovvero offerto in sede di gara se migliorativo ed infine la consegna sotto riserva di legge;
 - b) La Stazione Appaltante espressamente si riserva di procedere solo all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto e avrà la facoltà di annullare la procedura senza ulteriori effetti nell'ipotesi in cui, prima della stipula del contratto d'appalto, dovessero sopraggiungere motivi di interesse pubblico o nel caso di mancata conferma del finanziamento senza che i partecipanti alla gara e l'aggiudicatario possano avanzare alcuna pretesa. Il concorrente non avrà nulla a che pretendere nei confronti della Stazione Appaltante nell'eventualità che la procedura di gara, per qualunque motivo, venga sospesa o annullata;
 - c) Di obbligarsi, prima della stipulazione del contratto, a verificare che l'aggiudicatario abbia provveduto al pagamento delle spese di pubblicità legale anticipate, come stabilito agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;
 - d) Di provvedere agli adempimenti previsti dall'art 31 del Decreto Legislativo n 50/2016 per quanto di rispettiva competenza;
- 12) **Di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Giovanni Natale, il quale predisporrà tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di avviare e concludere il procedimento dell'appalto ai sensi della normativa vigente in materia, in nome per conto e nell'interesse del Comune, concedendogli la facoltà di correggere, modificare od integrare gli atti stessi, per errori o per altra causa, nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione;
- 13) **Di dare atto** che, ai sensi della Legge n. 136/2010 e D.L. n. 187/2010 convertito in L. n. 217/2010, il codice CIG relativo al presente approvvigionamento è il seguente: **9746738EA1**;
- 14) **Di trasmettere** il presente atto ed il progetto di fattibilità all'ufficio di questo comune operante

Documento firmato digitalmente

come centrale unica di committenza affinché proceda all'espletamento della gara per l'aggiudicazione dell'appalto;

- 15) Di dare atto** che il Bando di gara, il Disciplinare di gara ed il Capitolato Speciale d'Appalto con i relativi allegati, che rappresentano parte integrante al presente provvedimento:
- a) sono materialmente depositati agli atti presso il competente ufficio comunale;
 - b) a norma di legge sono consultabili da chiunque ne abbia interesse;
- 16) Di certificare**, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti contenuto nel prospetto che precede è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- 17) Di precisare** che, a norma dell'art. 183, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 267/2000, trattasi di entrata e spesa non ricorrente;
- 18) Di riconoscere**, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa posta in essere;
- 19) Di dare atto**, ai sensi del codice anticorruzione e di comportamento vigente che:
- non sussistono conflitti di interesse e di incompatibilità con i destinatari dell'atto;
 - l'atto rispetta gli indirizzi dell'Amministrazione e risponde all'interesse collettivo;
- 18) Di confermare** tutto quanto altro riportato nella Determina n. 2308 del 29/12/2022 e non in contrasto con la presente Determinazione Dirigenziale.

il RUP
Ing. Giovanni Natale

Il Dirigente
Ing. Francesco Biondi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Caserta.